

Agli atti
All'Albo
Al sito web

DECISIONE DI CONTRARRE IN AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, CO. 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 A MEZZO DI TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA VOLTO ALL'APPROVVIGIONAMENTO DI UN SERVIZIO FORMATIVO PER DOCENTI PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 2.1: *"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"*

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

PROGETTO M4C1I2.1-2023-1222-P-35534

Titolo: "Forma-Menti in azione"

CUP: C44D23002840006

CIG: B51FD817CE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
Vista	la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
Vista	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
Visto	il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
Visto	il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;
Visto	il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
Visto	il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;
Visto	il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla

gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

Visto	il D.lgs. 36/2023 “Codice dei Contratti Pubblici” ed Allegati;
Visto	in particolare, il comma 8 dell’art. 225 del D.lgs. 36/2023, in virtù del quale: <u>”In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”;</u>
Visto	l’art. 51 della Legge 108/2021, rubricato “Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76”, il cui comma 1 stabilisce che “Al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni: 2) al comma 2, 2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: «a) <u>affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione</u> ”;
Visto	il D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, conv. in L. n. 41 del 21 aprile 2023, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
Visto	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 <u>“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;</u>
Visto	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante <u>“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno</u>

significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Visto	il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
Visto	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
Visto	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
Visto	il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
Visto	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
Visto	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
Visto	il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
Vista	la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Nuove competenze e nuovi linguaggi»;
Vista	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
Vista	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;
Visto	il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
Visto	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli

ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

Viste	le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (<i>PNRR– articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative</i>) n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 (<i>Monitoraggio delle misure PNRR</i>) e n. 29 del 26 luglio 2022 (<i>procedure finanziarie PNRR</i>) n. 30 del 11 agosto 2022 (<i>Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori</i>) n. 33 del 13 ottobre 2022 (<i>Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH</i>), n. 34 del 17 ottobre 2022, n. 34 (<i>Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR</i>);
Visto	il D.M. del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 66 del 12/04/2023, recante <i>“Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”</i> ;
Vista	la nota MIM prot. AOGABMI/141549 del 07/12/2023, concernente le Istruzioni operative in merito al progetto in parola;
Visto	il PTOF 2022/2025;
Visto	l'accordo di concessione prot. AOGABMI/38130 del 03/03/2024 tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Istituzione Scolastica IC Correggio 1 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “Forma-Menti in azione”, CUP: C44D23002840006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023);
Visto	il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024;
Viste	le delibere di approvazione e attuazione del progetto da parte degli organi collegiali;
Considerata	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
Visto	il decreto di assunzione in bilancio del finanziamento pari ad € 50.671,69 - prot. n. 3032 del 26/03/2024;
Visto	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip

S.p.A.;

Visto l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

Considerato che la fornitura di servizi oggetto della presente decisione di contrarre non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), come da schermate trattenute agli atti di protocollo informatico dell'Istituto scolastico;

Tenuto conto del piano biennale degli acquisti di beni e servizi relativo al biennio 2023-2024 pubblicato sul portale Servizio contratti pubblici presente sul sito del MIT;

Vista l'assenza di incompatibilità da parte del RUP rispetto alla presente procedura negoziale, acquisita al protocollo informatico;

Vista la possibilità, nell'ambito delle attività associate all'intervento, di realizzare percorsi di formazione sulla transizione digitale della durata di 12 ore l'uno, erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti;

Verificata la proposta di realizzare un percorso di formazione rivolto al personale docente sulla realtà aumentata e virtuale legata all'utilizzo dei visori Class VR da parte dell'operatore economico C2 srl – C.F.: 01121130197 – Via Ferraroni 9 – 26100 Cremona;

Vista la trattativa diretta su MePA n. 4958823 avviata col suddetto operatore economico;

Considerata l'offerta economica presentata pari ad € 1.464,00 (esente IVA), rapportata alle unità di costo standard (UCS) pari ad € 122,00 (costo orario) per la figura del formatore;

Preso atto di quanto stabilito dall'art. 24 del D.lgs. 36/2023 relativo all'utilizzo della procedura FVOE di ANAC da utilizzare per la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori a € 40.000,00;

Precisato che è stata regolarmente acquisita la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti (indefettibili e obbligatori) generali e di idoneità professionale in capo all'affidatario ex art. 52 D.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000 euro;

Dato atto del rispetto del principio di rotazione previsto dall'art. 49 del D.lgs. 36/2023 in quanto il contraente uscente non è stato individuato quale affidatario diretto;

Considerato che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, attesi l'esiguo valore

dell'affidamento nonché la solidità dell'operatore economico, non sussistono ragioni per richiedere la garanzia definitiva;

Considerato che ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 ai fini della fornitura dei beni e servizi in oggetto

tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 17 e 50 del D.lgs. n. 36/2023

DECIDE

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, l'affidamento diretto della fornitura del servizio in parola mediante trattativa diretta su MePA all'operatore economico C2 srl – C.F.: 01121130197 – Via Ferraroni 9 – 26100 Cremona per un importo pari ad € 1.464,00 (esente IVA) in quanto l'offerta, in termini economici, risulta congrua rispetto ai valori di mercato, soddisfa il fabbisogno scolastico per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal progetto e l'operatore economico risulta essere solido e affidabile, considerata la documentazione di controllo nonché amministrativa e tecnica presentata;
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa A03/25 - PNRR - formazione del personale scolastico sulla transizione digitale - D.M. 66/2023”;
- di indicare il CIG relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- che le condizioni contrattuali della fornitura del servizio in oggetto sono quelle indicate nella proposta di acquisto;
- di precisare che:
 - il RUP, di cui all'art. 15 del d.lgs. 36/2023 e all'art. 5 della L. n. 241/90, è il D.S. prof.ssa Annita Verticilo;
 - la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- di pubblicare il presente provvedimento all'albo on line dell'Istituzione scolastica nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Annita Verticilo